

grossa, la qual è pezi 16, insieme con la banda negra, qual è de fanti electissimi 6000. Se chiama banda negra, per esser de una montagna apresso Friburg in confin de sguizari chiamata Montenegro, *etiam*, perchè per ditto de ogniuno, sono vestiti di negro e le arme e le lanze. Non li ho ancor visti. Hozi, a Dio piacendo, li vederò in ordenanza insieme con la sua artelaria, perchè se dise il Christianissimo vol zonzino ad ogni modo ozi a Novara a la impresa de la rocha. Si dise sono tutti armadi et è zente praticissima di guerra. Sguizari, per quanto se intende, hanno lassata l'artelaria sua grossa dentro el castello de Novara. Se atrovano miglia 12 lontani da Novara; par vadino a quel camino donde zà anni do deseseno quando romperono francesi. A l'impresa di la rocha, il Christianissimo ha mandato eri Pietro Navaro con fanti 10 milia et domino Zuan Jacomo Triulzi con lanze 700. Lanzenech et el resto dil campo sono alozati di fora, per star a l'incontro si sguizari voleseno far qualche movesta. Per quanto se dise, li nostri hanno tolto le defese a quelli di la rocha; fra do zorni speramo averla indubitamente. Spero *etiam* fra pochissimi zorni saremo dentro de Milan, dove mi governerò dil star e dil ritornar secondo anderano le cose del mondo.

Tutavia, di a missier nostro padre stii de bonissima voglia, nè si dubiti di cosa alcuna, che mi governarò, spero in Dio, per tal modo in ogni occorrenza, che in cosa alcuna non passerò un minimo pericolo. Altro per adesso non ti scrivo etc.

È da saper. Vidi *lettere di sier Marco Dandolo dotor et cavalier, sier Piero Pasqualigo dotor et cavalier, oratori apresso il Christianissimo, di 29*. Scriveno a Roma a sier Marin Zorzi dotor orator nostro: come erano zonti li monsignor di Momori e monsignor di la Gixa quali si laudano tanto di lui e de le operationi sue con il Pontefice a beneficio di la Christianissima Maestà, che *nihil supra, adeo* Soa Maestà à auto molto a grato et ringratia la Signoria nostra et lui orator, sichè per tuto il campo per do zorni si ha rasonato di lui etc. Però li avisano, che di l'opera sua è stà fato per dicti do oratori bona relatione al Roy; *tamen* non scriveno nulla a la Signoria di questo. Et io vidi le dite lettere autentiche *ut supra*.

14 *Di campo, in questa matina non fo lettere alcuna*. Fo parlato di mandar questa sera danari in campo, oltra li 10 milia li fo mandati sti zorni.

Tamen è da saper, di quelli à prestado li ducati 78 milia, promesse prestar, ne resta, oltra quelli di

eri, più di ducati 20 milia a portar; ch'è mala cossa, et bisogna farne provision, e il danaro vien duramente, et si vende a Rialto il credito a ducati... el cento.

Fo incantà il dazio dil vin, questa matina, per li Governadori de le intrade, per uno anno a sier Marco Bragadin qu. sier Andrea dazier presente per ducati 68 milia, et l'anno passato havea per ducati 73 milia et à perso ducati..., e di raxon, per le leze, non lo potrà haver: non so quello sarà.

Et instando l'orator over nontio dil ducha di Urbin de aver licentia de varar la fusta qual havia il suo Signor fata far di volontà dil Senato in questa terra drio Santa Justina a li zorni passati, ave licentia. Fo varata, et è in ordine, bellissima fusta di banchi... per galia sotil et è per mezzo l'Arsenal. *Unde* parse alcuni di Colegio di non la lassar partir senza licentia del Pregadi, et cussi fo ordinato Pregadi per expedir potessimo questa cossa.

Da poi disnar aduncha, fo Pregadi. Fo leto letere di primo dil capitano zeneral et di provedadori di campo, il sumario ho scritto di sopra.

Di Udene, di sier Lunardo Emo luogotenente. Come erano venuti da lui 7 boemi a cavalo, partiti di Maran per non aver danari, dicendo li altri si partiria al numero di..., et che pur in la terra trovano ducati 900 e li deteno, ma non starano troppo a partirsi. Li à carezati; et scrive di quelle cosse.

Di Franza, de li oratori nostri fo leto letere di 15 fin 29. Di quelli successi e di l'intrar dil Re in campo a di... poi disceso zoso de monti, qual vene armado in bianco con 400 lanze e intrò in mezzo dil campo con gran vigoria et trar artelarie, e stato un pocho tornò a lo alozamento suo. Scriveno come a di... di qua da monti li fo conduto el signor Prospero Colona preson di monsignor di la Palisa fato a Villafrancha, qual vene su una muleta, e zonto al Re, Soa Maestà lo vide aliegramente, et lui incantato si butò a terra et volse basarli la man, e il Re lo levò e li fe' gran careze. *Item*, scrive de li 6000 lanzenech de la banda negra, chiamata banda negra perchè sono a presso Friburg ch'è uno monta chiamato Negro, et sono valentissimi, con 12 bandiere, 4 di le qual militono sotto re Alvise contra Ingallera, et 4 erano con el re d'Ingallera, ben conosciuta da questo Re la valorosità loro, et erano 14* mia do lontani de Verzelli. *Item*, scriveno, come il Re intese per nostre lettere, essendo in campo a... la creation di 4 oratori, per lettere portate per Vicenzo. Li piacque assai, ringratiando molto questa